

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 16,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 12 maggio 2003.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquanta.

### **Annunzio di petizioni.**

VITTORIO TARDITI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

### **Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza i disegni di legge nn. 3998 e 3999, di conversione dei decreti-legge nn. 112 e 111 del 2003.

I disegni di legge sono rispettivamente assegnati alla II ed alla I Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

### **Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 89 del 2003: Proroga termini relativi all'attività professionale dei medici e finanziamento di particolari terapie (3927).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, osservato preliminarmente che con il provvedimento d'urgenza in esame vengono affrontate improrogabili esigenze connesse alla funzionalità del sistema sanitario nazionale, ricorda che l'articolo 1 del decreto-legge reca disposizioni concernenti l'attività libero-professionale intramuraria, mentre con l'articolo 2 viene finanziato, tra l'altro, un progetto di terapie oncologiche innovative; l'articolo 3 individua invece le risorse da destinare alle transazioni con soggetti danneggiati da sangue o emoderivati infetti. Osservato, infine, che sono stati presentati emendamenti di iniziativa sia governativa sia parlamentare, auspica che sul disegno di legge di conversione si registri un'ampia convergenza.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, rileva che il provvedimento d'urgenza in discussione fornisce una risposta adeguata ad una serie di problematiche in materia di attività professionali dei medici e pone rimedio alle conseguenze sofferte da soggetti danneggiati da emoderivati infetti, dando altresì piena attuazione alle disposizioni recate dalla legge finanziaria per il 2003 relative alle risorse finalizzate al conseguimento di

tali obiettivi. Sottolinea inoltre l'importanza della fondazione IME, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, nonché delle disposizioni concernenti il progetto oncotecnologico, che potrà essere realizzato dall'Istituto superiore di sanità. Nel dichiarare, infine, disponibilità a valutare attentamente le proposte emendative presentate, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di conversione.

CESARE ERCOLE giudica apprezzabile e condivisibile il provvedimento d'urgenza in esame, con il quale vengono disciplinate rilevanti questioni per le quali finora non è stato possibile reperire adeguate risorse finanziarie.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI**

CESARE ERCOLE, sottolineata, inoltre, la necessità di regolamentare più opportunamente l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria da parte della dirigenza sanitaria, invita a riflettere sulla possibilità di estendere il risarcimento di cui all'articolo 3 anche ai pazienti danneggiati da vaccinazioni; auspica che nel corso dell'*iter* in aula il decreto-legge possa essere migliorato nel senso di consentire un impiego ottimale delle risorse finanziarie individuate per la sua attuazione.

GRAZIA LABATE, nel ritenere che la funzionalità del Servizio sanitario nazionale, oltre che dallo stanziamento di risorse adeguate, dipenda anche da un'efficace attività di controllo circa la destinazione delle stesse da parte delle regioni e da un attento monitoraggio delle modalità di svolgimento della libera professione allargata, lamenta la scarsa chiarezza della politica sanitaria del Governo, rispetto alla quale le leggi finanziarie degli ultimi due anni hanno operato ingenti tagli. Auspica che, in materia, il Governo predisponga provvedimenti organici.

DONATO RENATO MOSELLA si augura una sollecita conversione in legge del

provvedimento d'urgenza in esame, richiamando l'atteggiamento costruttivo assunto dall'opposizione nel corso dell'*iter* in Commissione. Nel paventare il tentativo, da parte della maggioranza, di modificare le norme che disciplinano il rapporto di lavoro dei medici a tempo determinato, auspica sia al più presto predisposto un apposito provvedimento legislativo in materia e preannunzia la presentazione di emendamenti volti ad introdurre forme di controllo, da parte delle competenti Commissioni parlamentari, sul progetto di terapie oncologiche innovative, di cui all'articolo 2 del decreto-legge.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PIERGIORGIO MASSIDDA, *Relatore*, nel rinunciare alla replica, auspica che sul provvedimento d'urgenza si registri un'ampia convergenza parlamentare.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, rinuncia anch'egli alla replica.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al resoconto della seduta del 21 maggio 2003.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1442: Trattato con la Repubblica francese, la Repubblica portoghese ed il Regno di Spagna recante lo statuto di EUROFOR (3623).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del deputato Mattarella, relatore, osserva che il Trattato in esame si iscrive nel quadro della politica europea di difesa e sicurezza comune, ne raccomanda la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

PIERO RUZZANTE preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sui disegni di legge di ratifica iscritti all'ordine del giorno, richiamando, in particolare, l'estrema rilevanza dell'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina al fine di favorire l'avvio di un processo di pace in Medio Oriente.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il presidente della III Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1172: Accordo con il Sovrano militare ordine di Malta concernente i rapporti in materia sanitaria (3808).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Relatore*, osserva che il disegno di legge di ratifica in esame è volto a dare attuazione alle norme recate dall'articolo 4, comma 13, del decreto legislativo n. 502 del 1992, ne raccomanda la sollecita approvazione.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni del relatore, richiama l'ampio dibattito svoltosi sulla materia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1923: Accordo con il governo della Repubblica d'Albania

per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali (3768).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Relatore*, osserva che l'Accordo con la Repubblica di Albania è volto ad assicurare il pieno rispetto della vigente normativa in materia doganale ed a consentire un'efficace azione di prevenzione e repressione di eventuali violazioni, anche al fine di migliorare i rapporti commerciali tra i due Paesi: ne auspica pertanto la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, sottolinea la rilevanza degli scambi commerciali tra Italia e Albania.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dalla Camera e modificato dal Senato: Accordo interinale di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, per conto dell'Autorità nazionale palestinese (2460-B).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del deputato Deodato, relatore, sottolinea la rilevanza politica dell'Accordo in esame, del quale auspica la sollecita ratifica, manifesta condivisione per gli orientamenti recentemente assunti dall'Autorità nazionale palestinese, con particolare riferimento alla cosiddetta *road map*; ritiene inoltre opportuno che eventuali iniziative diplomatiche nei confronti della medesima Autorità siano promosse in ambito europeo.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione, ri-

chiama le modifiche apportate dal Senato al testo del disegno di legge di ratifica.

DONATO RENATO MOSELLA sottolinea la rilevanza del disegno di legge in esame, che propone la ratifica del primo accordo sottoscritto da un paese europeo con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina in materia di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, nell'auspicare che la cosiddetta *road map* riceva concreta attuazione, manifesta tuttavia perplessità sull'opportunità di ratificare un accordo interinale sottoscritto, per conto dell'Autorità nazionale palestinese, dall'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e prende atto che il presidente della III Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1892: Accordo con il governo della Repubblica di Malta per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali (3767).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CESARE RIZZI, *Relatore*, illustra il contenuto dell'Accordo con la Repubblica di Malta, volto, in particolare, a consentire un'efficace azione di prevenzione e repressione di eventuali infrazioni doganali; auspica quindi la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, ricorda che lo scorso anno è entrato in vigore l'Accordo di riammissione sottoscritto nel 2001 con la Repubblica di Malta.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo sugli scambi, lo sviluppo e la cooperazione tra la Comunità europea e la Repubblica sudafricana (3502).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CESARE RIZZI, *Relatore*, sottolinea la complessità e la rilevanza dell'Accordo in esame, del quale richiama il contenuto, osserva che esso è volto a favorire il pieno inserimento della Repubblica sudafricana nel sistema economico internazionale: ne auspica, pertanto, la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rileva che l'Accordo in esame rappresenta un fondamentale strumento per lo sviluppo delle relazioni con la Repubblica sudafricana.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla mutua assistenza amministrativa in materie doganali (3319).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CESARE RIZZI, *Relatore*, richiama il contenuto dell'Accordo in esame, finalizzato, tra l'altro, a contrastare le frodi, rendendo più trasparenti e proficui gli scambi commerciali tra l'Italia e l'Uzbekistan: ne auspica quindi la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica

del Sud Africa sulla collaborazione nel campo delle arti, della cultura, dell'istruzione e dello sport (3551).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, osserva che l'Accordo in esame, del quale auspica la sollecita ratifica, riveste particolare importanza nell'ambito delle relazioni bilaterali tra l'Italia e la Repubblica sudafricana, consentendo altresì di incentivare i rapporti già avviati nei settori scientifico e tecnologico.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e la ex Repubblica jugoslava di Macedonia (3701).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, osserva che l'Accordo in discussione, del quale richiama il contenuto, si iscrive tra le iniziative volte a favorire la stabilizzazione democratica dei paesi balcanici, anche in vista dell'eventuale avvio di negoziati di adesione all'Unione europea. Auspica quindi la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ritiene che la sollecita ratifica dell'Accordo in esame rappresenterebbe un importante segnale di attenzione nei confronti della Macedonia, anche in vista del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica slovacca per la prevenzione, investigazione e repressione delle infrazioni doganali (3594).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del deputato Caligiuri, relatore, osserva che l'Accordo in esame è volto ad assicurare, nell'ambito dei rapporti commerciali tra Italia e Repubblica slovacca, il pieno rispetto della vigente normativa doganale, anche al fine di contrastare eventuali traffici di sostanze stupefacenti e psicotrope: ne auspica pertanto la sollecita ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica araba siriana sulla promozione e protezione degli investimenti (3621).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del deputato Baldi, relatore, osserva che l'Accordo in esame è volto a favorire la collaborazione in campo commerciale tra l'Italia e la Siria, attraverso la promozione e la tutela degli investimenti: ne raccomanda pertanto la ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione di una mozione: Commercio equo e solidale.**

PRESIDENTE avverte che è stata presentata l'ulteriore mozione Raisi n. 211, vertente sullo stesso argomento della mozione iscritta all'ordine del giorno: sarà discussa congiuntamente.

Avverte altresì che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

DONATO RENATO MOSELLA illustra la mozione Fioroni n. 110, sottolineando la necessità di considerare il sostegno al commercio equo e solidale quale elemento integrante della politica estera di cooperazione allo sviluppo e della politica commerciale dell'Italia nei confronti dei Paesi in via di sviluppo; ritiene altresì opportuno incentivare l'adozione di comportamenti etici da parte dei singoli cittadini, delle famiglie e delle imprese, affinché privilegino l'acquisto di prodotti della rete equo-solidale, anche al fine di contrastare la povertà, spesso causa di conflitti.

MIMMO LUCÀ, osservato che in Italia, e più in generale in Europa, il fenomeno del commercio equo e solidale è in forte espansione, sottolinea l'opportunità di adottare misure, segnatamente di carattere fiscale, volte ad incentivarlo ulteriormente; nell'invitare quindi il Governo a fornire chiarimenti in ordine alle iniziative promosse in attuazione dell'atto di indirizzo approvato dal Senato il 6 febbraio scorso, auspica l'accoglimento della mozione Fioroni n. 110, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, assicura che l'Italia ha sempre sostenuto le iniziative assunte dalla Commissione europea per incentivare gli aiuti allo sviluppo ed il commercio equo e solidale, verificandone altresì l'impatto nei Paesi in via di sviluppo. Ricorda a tal fine che l'Unione europea ha concesso sussidi alle organizzazioni non governative che promuovono il commercio equo e solidale e che l'Italia favorisce l'importazione e la distribuzione di prodotti della rete equo-solidale. Ritiene quindi di poter esprimere parere favorevole sul sesto capoverso del dispositivo della mozione Fioroni n. 110, nonché sul primo, secondo, terzo e quinto capoverso del medesimo dispositivo, purché riformulati; esprime infine parere contrario sul quarto capoverso del dispositivo del medesimo atto di indirizzo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 27 maggio 2003, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 42).

**La seduta termina alle 19,30.**